

REGIME DI AVVIO: Domanda di autorizzazione ex art. 68 L.R. 29/05 in zone tutelate ¹ Segnalazione Certificata di Inizio Attività ex art. 68 L.R. 29/05 in zone non tutelate Segnalazione Certificata di Inizio Attività ex art. 68 comma 3 L.R. 29/05 ² Segnalazione Certificata di Inizio Attività ex art. 73 L.R. 29/05 ³	Le informazioni e i dati corrispondono a quelli previsti nella modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 4 maggio 2017 e in data 22 febbraio 2018. Le sezioni e le informazioni variate sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)
--	--

DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Numero della domanda:

Titolare dell'esercizio:

Indirizzo dell'esercizio: /:

SPECIFICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

QUANDO L'ATTIVITÀ È ACCESSORIA AD ALTRA TIPOLOGIA DI SOMMINISTRAZIONE APERTA AL PUBBLICO, NON OCCORRE ALCUN TITOLO DI LEGITTIMAZIONE AGGIUNTIVO.

- Esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle strade extraurbane principali, delle autostrade, nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblico
- Mense (N1) presso:
- Somministrazione a domicilio del consumatore (N2)
- Amministrazioni pubbliche, associazioni, ... (N3)
- Somministrazione all'interno di musei, teatri, cinema, sale da concerto, sale per riunioni e convegni presso:
- Somministrazione in circoli privati aderenti a enti e organizzazioni nazionali con finalità assistenziali riconosciuti a norma di legge
- Somministrazione in circoli privati NON aderenti a enti e organizzazioni nazionali con finalità assistenziali riconosciuti a norma di legge

Modalità di gestione: (N4) *Possibili valori: (V1)*

Denominazione insegna:

SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE

DATO DA NON DICHIARARE NEL CASO DI SOMMINISTRAZIONE NEI MEZZI DI TRASPORTO E AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE

Superficie di somministrazione mq.: (N5)

DATI EVENTUALE CENTRO/COMPLESSO COMMERCIALE

Esercizio collocato in centro commerciale o complesso commerciale: (N6)

Possibili valori: (V2)

Denominazione:

DURATA DELL'ATTIVITÀ

Permanente (N7) (nel caso di occupazione suolo pubblico) per un numero anni:

Stagionale (N8)

DAL GIORNO	DAL MESE	AL GIORNO	AL MESE	NOTE EVENTUALI
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Temporanea (in caso di manifestazioni, deroga inquinamento acustico, vendite straordinarie, sostituzione taxi, centri vacanza ed altre attività a durata limitata) (N9)

DAL	AL	DALLE ORE	ALLE ORE	NOTE EVENTUALI
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Periodicità dell'attività (N10)

Frequenza:

Possibili valori: (V3)

GIORNATE DI SVOLGIMENTO	MESI DI SVOLGIMENTO	NOTE EVENTUALI
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

DICHIARAZIONI GENERALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Cognome:

Nome:

Data di nascita:

Codice Fiscale:

Comune di nascita:

Provincia:

Città estera:

Stato:

DICHIARA

di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

DICHIARA INOLTRE

- (*) la conformità dei locali rispetto alle norme edilizie, urbanistiche, igienico-sanitarie, alle disposizioni relative alla prevenzione degli incendi e a quelle in materia di pubblica la sicurezza dei locali, nonché di tutte le norme di settore che disciplinano l'attività esercitata (dichiarazione da non rendere in caso di somministrazione al domicilio del consumatore) di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso
- (dichiarazione da non rendere in caso di somministrazione al domicilio del consumatore) che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)
- (dichiarazione da non rendere in caso di somministrazione al domicilio del consumatore) di avere la disponibilità dei locali nei quali si svolgerà l'attività
- (solo per circoli privati aderenti a enti e organizzazioni nazionali con finalità assistenziali riconosciuti a norma di legge) che l'associazione/circolo aderisce a un Ente/Organizzazione nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e che si trova nelle condizioni previste dall'art. 148, commi 3,5 e 8, del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR, come riformato nel 2004)

(indicare denominazione Ente/Organizzazione):

- (solo per circoli privati NON aderenti a enti e organizzazioni nazionali con finalità assistenziali riconosciuti a norma di legge) che l'associazione/circolo aderisce ha le caratteristiche di ente non commerciale come previsto dagli art. 148 e 149 del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR, come riformato nel 2004)
- (solo per i circoli privati) che la somministrazione avviene esclusivamente a favore dei propri associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali (art. 2, comma1, del D.P.R. n. 235 del 2001)
- (solo per somministrazione a domicilio del consumatore) che il trasporto avviene con mezzi idonei, igienicamente attrezzati

in caso di magazzino con indirizzo diverso da quello della ditta/società/impresa, indicare l'indirizzo completo:

- (solo per somministrazione in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni) che l'esercizio è posto

Possibili valori: (V4)

di:

- (eventuale dichiarazione da rendere solo in caso di circoli privati) che nell'esercizio dell'attività saranno vendute bevande alcoliche

DICHIARAZIONI IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO - ATTIVITÀ A BASSA RUMOROSITÀ ELENcate NELL'ALLEGATO B DEL D.P.R. 227/2011

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre: (N11)

Possibili valori: (V5)

- che l'attività NON supera i limiti di emissione di rumore stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997
- che è stata elaborata, ai sensi della D.G.R. 2870 del 17 dicembre 2009, opportuna documentazione di valutazione di impatto acustico, che attesti il rispetto dei limiti di emissione di rumore stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997
- che per le finalità istruttorie e di accertamento dell'Amministrazione comunale, il dichiarante si impegna a conservare, presso la sede legale e presso i locali ove viene svolta l'attività, la documentazione di valutazione di impatto acustico di cui al precedente punto, impegnandosi altresì ad esibirla su espressa richiesta dei preposti organi di controllo
- che l'attività supera i limiti di emissione di rumore stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997
- di aver richiesto l'autorizzazione/nulla osta in materia di impatto acustico ai sensi della L. 447/1995 e dell'art. 4, comma3, del D.P.R. 227/2011 (vedi Autorizzazione Unica Ambientale)

(*) DICHIARAZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI GIOCO LECITO

LE DICHIARAZIONI SONO RESE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2014, N. 1 (DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE, IL TRATTAMENTO E IL CONTRASTO DELLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO, NONCHÉ DELLE PROBLEMATICHE E PATOLOGIE CORRELATE) E DELLA LEGGE REGIONALE 17 LUGLIO 2017, N. 26 MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2014, N. 1

di non detenere alcun apparecchio per il gioco lecito soggetto al rispetto delle distanze da luoghi sensibili prevista dalla L.R. 1/14

di detenere apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili n.:

di detenere apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili n.:

(N12) Possibili valori: (V6)

di collocare nuovi apparecchi per il gioco lecito a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili n.:

di sostituire apparecchi per il gioco lecito già collegati alla rete telematica SOGEI collocati a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili

di sostituire apparecchi per il gioco lecito già collegati alla rete telematica SOGEI collocati a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili

(N13) Possibili valori: (V7)

N.	GUASTO/VETUSTÀ	500 M.	MOTIVO
<input type="text"/>	Possibili valori: (V8)	Possibili valori: (V9)	<input type="text"/>

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679)

IL REG. UE N. 2016/679 STABILISCE NORME RELATIVE ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. PERTANTO, COME PREVISTO DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO, SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. IL TRATTAMENTO DEI DATI È NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI DI CUI È INVESTITO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO. PERTANTO I DATI PERSONALI SARANNO UTILIZZATI DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA DICHIARAZIONE VIENE RESA.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO. I DATI SARANNO TRATTATI DA PERSONE AUTORIZZATE, CON STRUMENTI CARTACEI E INFORMATICI.

DESTINATARI DEI DATI. I DATI POTRANNO ESSERE COMUNICATI A TERZI NEI CASI PREVISTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ("NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"), OVE APPLICABILE, E IN CASO DI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI (ART. 71 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 ("TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA").

DIRITTI. L'INTERESSATO PUÒ IN OGNI MOMENTO ESERCITARE I DIRITTI DI ACCESSO E DI RETTIFICA DEI DATI PERSONALI NONCHÉ HAIL DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. HAINOLTRE IL DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE DEI DATI E ALLA LIMITAZIONE AL LORO TRATTAMENTO NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO. PER ESERCITARE TALI DIRITTI TUTTE LE RICHIESTE DEVONO ESSERE RIVOLTE AL COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI. I DATI PERSONALI SARANNO CONSERVATI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ SOPRAMENZIONATE O COMUNQUE NON SUPERIORE A QUELLO IMPOSTO DALLA LEGGE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO CHE LI CONTIENE.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AVER LETTO L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

OPZIONI DI FIRMA

IN CASO SIA STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE, IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA DAL SOGGETTO DELEGANTE E CONSERVATO IN ORIGINALE DAL PROCURATORE, IL QUALE PROVVEDERÀ A FIRMARE DIGITALMENTE IL MODULO INVIATO ALLO SPORTELLINO UNICO

(FIRMA AUTOGRAFA IN QUESTO SPAZIO)

NOTE DI COMPILAZIONE

A SEGUITO DELL'ACCORDO RAGGIUNTO SULLA MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA, APPROVATA DALLA CONFERENZA UNIFICATA:

1) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI CERTIFICATI, ATTI E DOCUMENTI CHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GIÀ POSSIEDE (PER ESEMPIO: LE CERTIFICAZIONI RELATIVE AI TITOLI DI STUDIO O PROFESSIONALI, RICHIESTI PER AVVIARE ALCUNE ATTIVITÀ, LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, ETC.), MASOLO GLI ELEMENTI CHE CONSENTANO ALL'AMMINISTRAZIONE DI ACQUISIRLI O DI EFFETTUARE I RELATIVI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE (ARTICOLO 18, LEGGE N. 241 DEL 1990).

2) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI DATI E ADEMPIMENTI CHE DERIVANO DA PRASSI AMMINISTRATIVE, MACHE NON SONO ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE (AD ESEMPIO: NON POTRÀ PIÙ ESSERE RICHIESTO IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DEI LOCALI PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE O PRODUTTIVA). SARÀ SUFFICIENTE UNA SEMPLICE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI URBANISTICI, IGIENICO SANITARI, ETC.

PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE SU SUOLO PUBBLICO, È NECESSARIO AVERE LA RELATIVA CONCESSIONE.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata		
Il sistema SUAP-SUE in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto		
Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato	Caratteristiche di alcuni documenti allegati
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura	
Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria in caso di locali	planimetria QUOTATA, in scala 1:100 o 1:200 dell'esercizio esistente o progetto dell'esercizio da realizzare, con evidenziate la superficie di somministrazione, la superficie eventualmente destinata all'attività prevalente, gli spazi di somministrazione all'aperto e quelli destinati ad altri usi (servizi igienici, cucine, depositi, etc.), le altezze di ogni singolo vano. Dalla planimetria dovranno evincersi i requisiti di sorvegliabilità dei locali. In caso di ampliamento, deve essere evidenziata, con idonei accorgimenti, la superficie preesistente all'ampliamento e quella successiva all'ampliamento stesso nel subingresso la planimetria va allegata solo in caso di modifica dei locali
Copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo e/o statuto, redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata	Sempre obbligatoria in caso di circoli privati	
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante	
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto	

SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)	
Segnalazioni e comunicazioni	
Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
SCIA prevenzione incendi	In caso di somministrazione in Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2
Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
SCIA per acque di seltz o di soda	In caso di utilizzo di apparecchi da banco per la preparazione estemporanea di acque di seltz o di soda
Autorizzazioni	
Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.	
Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Autorizzazione alla deroga al divieto del fumo	In caso di locali riservati ai fumatori
Documentazione per dichiarazione di agibilità dei locali di pubblico spettacolo con capienza inferiore o pari a 200 persone	In caso di locali chiusi oppure di luoghi all'aperto, ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico
Documentazione per dichiarazione di agibilità dei locali di pubblico spettacolo con capienza superiore a 200 persone	In caso di locali chiusi oppure di luoghi all'aperto, ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)	
Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

1 L'apertura e il trasferimento di sede degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal Comune nel cui territorio è ubicato l'esercizio solo nelle zone soggette a tutela ai sensi dell'articolo 69. Negli altri casi, l'apertura e il trasferimento di sede degli esercizi medesimi sono soggetti a segnalazione certificata d'inizio attività.

2 È soggetto alla segnalazione certificata di inizio attività l'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande da effettuarsi:

- a) negli esercizi di cui all'articolo 67, comma 1, lettera b);
- b) negli esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle strade extraurbane principali, delle autostrade, nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblico;
- c) nelle mense aziendali e negli spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti, ONLUS, associazioni e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale dipendente e degli studenti;
- d) nel domicilio del consumatore;
- e) nelle attività svolte in forma temporanea;
- f) nelle attività svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti istituzionali, da amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, ONLUS, associazioni, cooperative senza fini di lucro, ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine;
- g) all'interno di musei, teatri, cinema, sale da concerto, sale per riunioni e convegni;
- h) nei circoli privati anche non aderenti a enti e organizzazioni nazionali con finalità assistenziali.

3 L'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per mezzo di distributori automatici, nel rispetto delle disposizioni igienico sanitarie e sempre che l'esercente sia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 5 e 7, è soggetta a segnalazione certificata di inizio attività.

NOTE DI COMPILAZIONE

- **N1:**
Mense aziendali e spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti, ONLUS, associazioni e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale dipendente e degli studenti
- **N2:**
Somministrazione nel domicilio del consumatore: l'organizzazione nel domicilio dello stesso di un servizio di somministrazione di alimenti e bevande rivolto esclusivamente al consumatore, ai familiari e alle persone presenti. Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di somministrazione aperta al pubblico, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.
- **N3:**
Attività svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti istituzionali, da amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, ONLUS, associazioni, cooperative senza fini di lucro, ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine
- **N4:**
Somministrazione diretta: come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore

Somministrazione da parte di soggetti terzi: come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore
- **N5:**
Superficie aperta al pubblico: l'area a disposizione dell'operatore, pubblica o privata, comunque pertinente al locale e destinata all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande
- **N6:**
Selezionare l'opzione SI CENTRO COMMERCIALE o SI COMPLESSO COMMERCIALE se si tratta di esercizio collocato in centro o complesso commerciale riconosciuto e presente all'interno dell'Osservatorio regionale del commercio istituito con la L.R. 29/2005. Il sistema propone la lista dei centri o complessi già riconosciuti per il Comune competente per territorio.

In caso il centro o complesso commerciale non risulti presente all'interno dell'Osservatorio regionale del commercio deve essere selezionata l'opzione "NO".
- **N7:**
Attività permanente: l'attività svolta durante tutto l'arco dell'anno

In caso di locazioni per finalità turistiche per durata permanente si intende il periodo potenziale di locazione dell'alloggio
- **N8:**
(*) Attività stagionale per commercio/somministrazione: l'attività svolta per uno o più periodi, anche frazionati, nel complesso non inferiori a sessanta giorni e non superiori a duecentoquaranta giorni per ciascun anno solare, come definiti dai Comuni con proprio regolamento

(*) Attività stagionale per agenzie di viaggio e turismo: l'attività svolta per un periodo non inferiore a 4 mesi nell'arco dell'anno solare

In caso di locazioni per finalità turistiche per durata stagionale si intende il periodo potenziale di locazione dell'alloggio
- **N9:**
Nel caso di vicinato, vendita straordinaria, manifestazione, fiera - attività temporanea: l'attività svolta per un periodo non superiore a cinquantanove giorni nel corso dell'anno

Nel caso di manifestazioni temporanee il periodo di svolgimento dell'attività di somministrazione e/o commercio non può essere superiore a quello di svolgimento della manifestazione stessa.

Nel caso di sostituzione alla guida taxi - i titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi possono essere sostituiti temporaneamente: a) per motivi di salute, inabilità temporanea, gravidanza e puerperio; b) per chiamata alle armi; c) per un periodo di ferie non superiore a giorni cinquanta annui; d) per sospensione o ritiro temporaneo della patente di guida; e) nel caso di incarichi a tempo pieno sindacali o pubblici elettivi.
- **N10:**
In caso di posteggio (fiere, mercati), manifestazioni, trattenimenti, ...

Gli agriturismi devono indicare, oltre che i periodi di apertura, anche i mesi di apertura.
- **N11:**
L'utilizzo occasionale di impianti di diffusione sonora o lo svolgimento temporaneo di manifestazioni ed eventi con diffusione sonora è soggetto ad autorizzazione in deroga ai valori limite di immissione per attività temporanee
- **N12:**
Obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, previsto dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26: a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022) b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2021)

Deroga prevista dall'art.6, comma 11 della L.R. 1/2014: il divieto di installazione entro la distanza di 500 m. non si applica qualora l'insediamento dell'attività qualificata come luogo sensibile ai sensi della presente legge sia successivo alla installazione degli apparecchi per il gioco lecito o all'insediamento dell'attività di raccolta di scommesse

- **N13:**
Obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, previsto dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26: a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022) b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2021)

POSSIBILI VALORI CAMPI

V1: Modalità di gestione

- Somministrazione diretta da parte del circolo/associazione
- Somministrazione da parte di soggetti terzi

V2: Esercizio collocato in centro commerciale o complesso commerciale

- SI CENTRO COMMERCIALE
- SI COMPLESSO COMMERCIALE
- NO

V3: Frequenza

- Giornaliero
- Infrasettimanale
- Settimanale
- Inframensile
- Mensile

V4:

- in area di servizio dell'autostrada
- all'interno della stazione ferroviaria
- all'interno della stazione aeroportuale
- all'interno della stazione marittima

V5: Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre

- di NON utilizzare impianti di diffusione sonora e/o di NON svolgere manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
- di utilizzare impianti di diffusione sonora e/o di svolgere manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali

V6:

- dichiara di essere consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26
- dichiara di avvalersi della deroga prevista dall'art.6, comma 11 della L.R. 1/2014

V7:

- dichiara di essere consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26

V8: guasto/vetustà

- guasto
- vetustà

V9: 500 m.

- superiore
- inferiore